

LA GIFRA SIAMO NOI

Fraternità di Tolfa

*Siamo ormai alla conclusione dell'anno fraterno, gli impegni sono stati molti sia a livello locale che regionale, ma ci piaceva sottolineare qualche "aspetto" per chi magari ancora non ci conosce come fraternità di Tolfa, ma soprattutto come "realtà". Allora eccoci qui a rendervi partecipi della gioia meravigliosa di essere **Giovani Francescani**, così magari per l'inizio del nuovo anno fraterno qualcuno di voi, **vorrà intraprendere il cammino insieme a noi!!!***

La Gioventù Francescana, è la Fraternità dei giovani che si sentono chiamati dallo Spirito Santo a fare l'esperienza della vita Cristiana alla luce del messaggio di S. Francesco d'Assisi, all'interno della Famiglia Francescana. A motivo della scelta francescana vissuta nella Secolarità, i giovani maturano la loro vocazione nell'ambito della Famiglia dell'Ordine Franciscano Secolare di cui la Gioventù Francescana è parte integrante. I Giovani Francescani **considerano la regola dell'Ofs approvata da Paolo VI**, come documento ispirazionale della propria vita e come singoli e come Fraternità, confermando tale scelta mediante la "Promessa" (cfr. art.5).

La norma di vita dei giovani francescani è il Vangelo: in ogni sua parola, come in ogni uomo, essi sanno di incontrare Gesù Cristo; per questo si impegnano assiduamente "a passare dal Vangelo alla vita e dalla vita al Vangelo". (Regola Ofs, art. 4).

La Gifra offre il servizio fraterno ed i mezzi per raggiungere la maturità umana, cristiana e francescana, contribuendo in tal modo a "rendere il carisma del comune serafico Padre nella vita e nella missione della Chiesa" (Regola Ofs, art.1).

La "Forma di vita" della Gioventù Francescana è la seguente:

- si facciano testimoni e strumenti della missione tra gli uomini, annunciando Cristo con la vita e con la parola. Ispirati da S. Francesco e con lui chiamati a ricostruire la Chiesa, si impegnino a vivere in piena comunione con il Papa, i Vescovi ed i Sacerdoti in un fiducioso ed aperto dialogo di creatività apostolica (Regola Ofs, art.6)
- ...conformino il loro modo di pensare e di agire a quello di Cristo mediante un radicale mutamento interiore che lo stesso Vangelo designa con il nome di "conversione", la quale, per l'umana fragilità, deve essere attuata ogni giorno (Regola Ofs, art.7).
- come Gesù, facciano della preghiera e della contemplazione l'anima del proprio essere e del proprio operare (Regola Ofs, art.8).
- unendosi all'obbedienza redentrice di Gesù che depose la sua volontà in quella del Padre, adempiano fedelmente agli impegni propri della condizione di ciascuno nelle diverse circostanze della vita, e seguano Cristo povero e crocifisso, testimoniandolo anche tra le difficoltà e persecuzioni (Regola Ofs, art.10).
- siano presenti con la testimonianza della propria vita umana ed anche con iniziative coraggiose, tanto individuali che comunitarie, nella promozione della giustizia ed in particolare nel campo della vita pubblica, impegnandosi in scelte concrete e coerenti alla loro fede. (regola Ofs, art.15).
- quali portatori di pace e memori che essa va costruita continuamente, ricerchino le vie dell'unità e delle fraterne intese attraverso il dialogo, fiduciosi nella presenza del germe divino che è nell'uomo e nella potenza trasformatrice dell'amore e del perdono. Messaggeri di "perfetta letizia", in ogni circostanza, si sforzino di portare agli altri la gioia e la speranza. (Regola Ofs, art.19).

Per realizzare pienamente questa forma di vita, secondo schemi propri delle necessità del mondo giovanile e della sua pedagogia, i giovani francescani vivono la fraternità come un segno visibile della Chiesa, comunità d'amore e l'ambiente privilegiato in cui si sviluppano il senso ecclesiale e la vocazione cristiana e francescana, nonché come luogo ove naturalmente viene animata la vita apostolica dei suoi membri.

Si inseriscono pienamente, in modo attivo ed operante, nella vita della Chiesa locale, aprendosi a tutte le prospettive ministeriali e pastorali; intensificano il dialogo e la collaborazione tanto con le fraternità francescane quanto con gli altri gruppi ecclesiali, alla scopo di un maggior arricchimento reciproco e di un più efficace servizio alla Chiesa ed alla società.

Rispondono generosamente alle indicazioni che le fraternità nazionale e regionale offrono in merito alla formazione attraverso i sussidi, i campi scuola, i corsi di aggiornamento, i ritiri, i momenti di preghiera, la revisione di vita e simili iniziative atte allo scopo; si avvalgono nell'apostolato di tutti i mezzi che si ritengono idonei per una efficace e moderna evangelizzazione (mezzi di comunicazione sociale ed artistica).

Particolare attenzione i giovani rivolgono alle forme di volontariato, atte ad assicurare un servizio umano, responsabile e disinteressato ai fratelli, specialmente nell'ambito del proprio territorio e nella prospettiva della riconciliazione in campo nazionale ed internazionale.

(Tratto da “Il Nostro Volto: forma di vita, norme organizzative e riti”)

Dopo tanti anni di cammino, di preghiere, di discernimento, a Dio piacendo, **la Gioventù Francescana nasce a Tolfa nel Gennaio del 2000...** “E davvero su questa solida base edificarono, splendida, la costruzione della carità. E come pietre vive, raccolte, per così dire, da ogni parte del mondo, crebbero in tempio dello Spirito Santo. Com'era ardente l'amore fraterno dei nuovi discepoli di Cristo! Quanto era forte in essi l'amore per la loro famiglia religiosa! Ogni volta che in qualche luogo o per strada, come poteva accadere, si incontravano, era una vera esplosione del loro affetto spirituale, il suo amore che sopra di ogni altro amore è fonte di vera carità fraterna”

(1 Cel 38)

Laura, Sara, Veronica e Alessandro